



IL CASO

NEL NOME
DI RONCONI
UN MIRACOLO
ITALIANO

Anna Bandettini

Miracoli dell'Italia. Il Centro Teatrale Santacristina apre oggi le porte alla nuova sessione 2018 di workshop e laboratori ed è davvero un piccolo, bel miracolo all'italiana. Le ragioni sono evidenti. Santa Cristina è il luogo più anticonvenzionale e spiazzante del teatro italiano: fu fondato da Luca Ronconi nel 2002 con Roberta Carlotto, mosso dall'ossessione di contribuire all'alta formazione di attori e registi e in generale di chi fa teatro. Un luogo concreto e insieme ideale, che il regista aveva voluto con caratteristiche molto precise: due sale grandi per le prove, una biblioteca, stanze per pernottare il tutto immerso nel paesaggio selvaggio e verde della campagna tra Gubbio e Perugia vicino a "Casa del diavolo" come fosse un paradiso di pace e tranquillità dove giovani attori e "maestri" potessero trovare uno spazio e un tempo, reale e interiore, per provare, fare esperimenti, cercare canali meno prevedibili di far teatro, studi non necessariamente finalizzati a uno spettacolo o a un prodotto finito. Un centro unico, fuori da ogni regola commerciale, perché non vende biglietti e gli allievi e i maestri sono ospiti, che artisti europei ci invidiano e che dopo la morte di Ronconi, nel 2015, sembrava destinato a

finire, a chiudere. Invece, sorprendentemente, senza troppe recriminazioni né polemiche per le difficoltà economiche e gli scarsi finanziamenti, Santacristina, oggi diretto con ostinazione da Roberta Carlotto, non ha chiuso, le sue sessioni di lavoro estivo sono continuate, confermando, in questa capacità di dare continuità alla memoria artistica ronconiana, la sua unicità. Oggi inizia dunque la nuova stagione: 10 attori, in parte neodiplomati e in parte già professionisti, lavoreranno con Massimo Popolizio su *Gli amori difficili* di Italo Calvino, che potrebbe diventare in futuro una produzione del Teatro di Roma; e con il regista inglese Declan Donnellan su esercizi pratici per la recitazione dell'attore. In contemporanea Donnellan inizierà le prove di *La tragedia del vendicatore* di Thomas Middleton, la nuova produzione che firmerà al Piccolo Teatro con i suoi 14 attori selezionati. E poiché oltre che un centro di studio, Santacristina è impegnato nella raccolta e valorizzazione dell'archivio di Luca Ronconi, il 30 a conclusione della sessione è previsto un convegno sul rapporto tra romanzo e teatro proprio a partire dall'esperienza del regista e Massimo Popolizio leggerà alcuni brani tratti dalla biografia inedita di Luca Ronconi, che sarà pubblicata da Feltrinelli a cura di Giovanni Agosti in autunno.

Caporedattore
Spettacoli
Marina
D'AmicoEmail
redazione
spettacoli@repubblica.it

A rischio la scuola di Ronconi

«Schiaffo alla sua memoria»

Santacristina è il centro teatrale fondato da Luca Ronconi e Roberta Carlotto nel 2002. È qui, nella campagna tra Gubbio e Perugia, sprofondata nella pacata solitudine di un paesaggio mosso solo dall'inseguirsi di colline e declivi, che il regista scomparso nel febbraio del 2015 si ritirava insieme a un gruppo di giovani attori e attrici, neodiplomati e professionisti, per condividere workshop e laboratori. Obiettivo: dare un contributo concreto al teatro attraverso l'alta formazione degli attori. Una possibilità di perfezionamento gratuita. A Santacristina sono nati lavori come lo *Studio sui Sei Personaggi*, spettacolo creato con gli attori neodiplomati dell'Accademia Silvio d'Amico di Roma. Uno *Studio* durato tre anni, in deciso contrasto con tempi e modi della produzione teatrale domestica. Sempre da qui viene un gruppo dei *Ragazzi di vita* di Massimo Popolizio, o alcuni degli attori impegnati nelle prove della *Tragedia del vendicatore*, la nuova produzione che Declan Donnellan firmerà nella prossima stagione al Piccolo di Milano.

Il 16 luglio i corsi dell'edizione 2018 della «Scuola d'estate» (due sale grandi per le prove, una biblioteca, stanze per pernottare) hanno preso regolarmente il via. Per i dieci allievi che con Popolizio hanno lavorato su *Gli amori difficili* di Italo Calvino — e con il regista inglese Declan Donnellan su esercizi pratici per la recitazione —, domani, lunedì 30, sarà l'ultimo giorno di scuola. E forse della scuola.

Spiega Roberta Carlotto, che oggi dirige il centro: «Anche questa estate abbiamo rinnovato il nostro impegno nel tenere viva la scuola affidandone la cura a Massimo Popolizio. In questi anni abbiamo lavorato con impegno per raccogliere e custodire il lascito di un grande Maestro. I due fondamenti di questo lavoro sono stati l'archivio Luca Ronconi, ora digitalizzato e ospitato presso l'Archivio di Stato, e la Scuola di Santacristina, luogo dedicato alla trasmissione dei saperi. A

lungo siamo andati avanti incrociando varie forme di finanziamenti: una parte dall'Accademia, altre volte i progetti speciali del ministero, altre ancora i finanziamenti della regione Umbria. Con il cambio del ministro a Roma, quest'anno non è stato stanziato ancora alcun finanziamento. Di fatto la sopravvivenza della scuola è in pericolo, e di conseguenza il futuro dei ragazzi. Tra gli allievi attori che in questi anni hanno partecipato ai corsi, la carriera di molti ha avuto impulso grazie alle concrete occasioni di inserimento professionale fornite da Santacristina».

Il rapporto con l'Accademia avrebbe rappresentato la continuità ma, osserva Carlotto, «purtroppo le scelte del presidente sono andate in un'altra direzione, in particolare al *Festival dei Due Mondi* di Spoleto che offre certamente una maggiore visibilità». Ronconi, sottolinea, «aveva fortemente voluto che gli attori allievi non pagassero una retta: non voleva fare distinzioni tra chi poteva permetterselo e chi no. Un comportamento etico al quale vorremmo restare fedeli». Quale cifra consentirebbe alla Scuola di continuare la sua attività? «Duecentomila euro per mantenere la gratuità, garantire docenti di prestigio del mondo teatrale e culturale (attori, registi, artisti, scrittori) e continuare a lavorare al progetto di raccolta e documentazione della produzione artistica di Ronconi». Finanziamenti privati ne arrivano? «No. L'Umbria è una regione povera. Messa in ulteriori difficoltà dalle conseguenze del terremoto. C'è un solo grande mecenate, Brunello Cucinelli, che finanzia lo Stabile dell'Umbria». Altra fonte di finanziamento possibile sono i Bandi, che però «non sempre si vincono», replica Carlotto. «L'anno scorso siamo riusciti ad aggiudicarci i cinquantamila euro del progetto speciale Siae, ma eravamo stati tra i pochi a partecipare. Quest'anno non ce l'abbiamo fatta. E se entro dicembre non succede qualcosa non saremo più in grado di continuare».

Suona come uno schiaffo alla memoria di Ronconi. «Credo che non solo la



Peso:93%

memoria ma il totale delle attività della Scuola meritino l'attenzione delle istituzioni — riflette Popolizio —. Questa factory lavora secondo gli insegnamenti di Ronconi, insegnamenti che si muovono in direzione della contemporaneità della recitazione, di come questo mestiere può essere pensato, vissuto e praticato sulla tavole del palco oggi. Gli attori che hanno lavorato con il grande regista — Paolo Pierobon, Riccardo Bini, Giovanni Crippa, Massimo De Francovich, io stesso... — hanno l'enorme responsabilità di non disperderne l'eredità. Ecco perché chiediamo aiuto: perché questa "Scuola d'estate" possa continuare a esistere. Perché possa continuare a esistere questo "luogo di libertà" come Ronconi amava definirlo». In che cosa Santacristina è di-

verso da altri centri di specializzazione? «La Scuola si inserisce nel solco della modalità di lavoro creata da Ronconi. Ci si immerge totalmente in una ristretta dinamica di gruppo; si segue un ritmo preciso; è concesso poco spazio all'esterno. Niente tv, niente internet. Insieme si studia; si mangia; si dorme. Ho pensato a questo corso su Calvino come a una grande palestra dove saggiare le possibilità del testo, i tagli, la distribuzione delle parti e dei personaggi».

Come è strutturata una giornata di lavoro tipo? «Facciamo colazione tutti insieme, poi proviamo fino alle 13-13.30. Pranziamo in mensa e ricominciamo a provare dalle 14.30 alle 19.30, quando ci sediamo per cenare. La sera si studia. E il

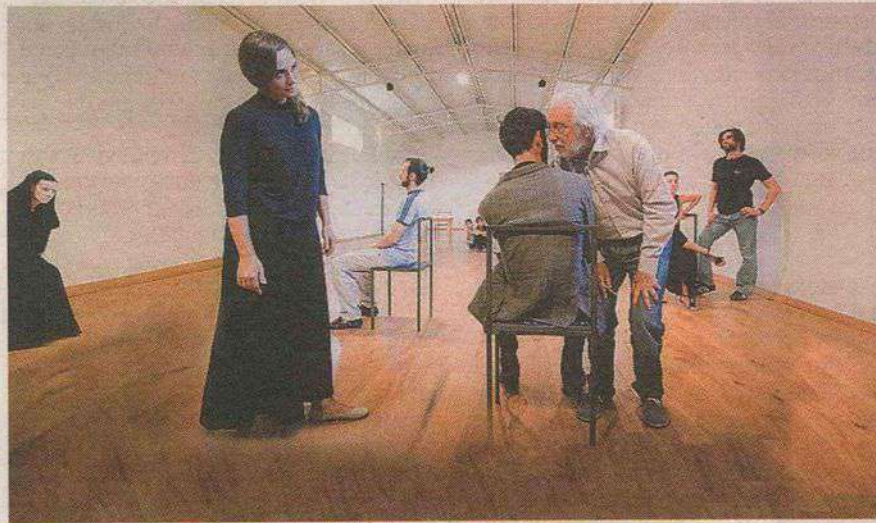
giorno dopo si ricomincia. Credo sia questo oggi il modo migliore per abbracciare l'amore, la passione, il lavoro di Ronconi».

Factory Santacristina è il centro teatrale fondato in Umbria dal regista e da Roberta Carlotto, che oggi lo dirige: «Non riceviamo più fondi». Massimo Popolizio: «Salviamolo»



Peso:93%

di LAURA ZANGARINI



In alto un momento della «Scuola d'estate» 2018 con Massimo Popolizio (con la giacca) e Roberta Carlotto (a destra). Qui sopra: una lezione di Luca Ronconi e un gruppo di studenti nella campagna umbra (foto Futura Tittaferante, foto Luigi Laselva)

i



La scuola

Il Centro teatrale Santacristina, fondato da Luca Ronconi (1933-2015) è una scuola di perfezionamento per attori che ha sede nella campagna tra Gubbio (frazione Santa Cristina) e Perugia, diretta oggi da Roberta Carlotto. Dopo la scomparsa del regista, l'intento del Centro è quello di alimentare la sua eredità artistica

L'appuntamento

Domani, 30 luglio, giorno finale della «Scuola d'estate», sarà dedicato al rapporto tra romanzo e teatro, esplorato in diversi spettacoli da Luca Ronconi. A conclusione della giornata, Massimo Popolizio leggerà brani tratti dalla biografia inedita di Luca Ronconi che sarà pubblicata da Feltrinelli a cura di Giovanni Agost



Peso:93%

Sul grande schermo

primo piano

Un padre che sfida
l'impossibile

Skyscraper
di Rawson Marshall
Thurber
con Dwayne Johnson
e Pablo Schreiber

PERUGIA

CINEMA COMUNALE SANT'ANGELO
Tel. 075/44877

"Chiusura Estiva"

CINEMA MELIES Tel. 075/44877

"Chiusura Estiva"

**GIARDINI DEL FRONTONE - CINEMA
ALL'APERTO**

"Lazzaro felice"

21:30

POSTMODERNISSIMO

Tel. 075/9664527

"The Choice"

21:30

UCI CINEMAS

Tel. 892960

Sala 1: "Chiudi gli occhi"

17:20-19:50-22:40

Sala 2: "12 Soldiers"

16:30-19:20-22:10

Sala 3: "La prima Notte del Giudizio"

17:40-20:20-22:45

Sala 4: "Harry Potter e il principe
mezzosangue"

18:00-21:00

Sala 5: "Avengers: Infinity War"

21:50

Sala 5: "Ferdinand"

16:40

Sala 5: "Tre Manifesti a Ebbing,
Missouri"

19:10

Sala 6: "Overboard"

18:00-21:00

Sala 7: "Luis e gli alieni"

16:30

Sala 7: "Obbligo o Verità"

18:30-21:30

Sala 8: "Skyscraper"

21:30

Sala 8: "Skyscraper (3D)"

18:30

Sala 9: "Skyscraper"

17:10-20:00-22:30

Sala 10: "Overboard"

17:00-19:30-22:00

CORCIANO

THE SPACE CINEMA - GHERLINDA

Tel. 892111

Sala 1: "Jurassic World - Il Regno
distrutto"

16:10-19:05-22:00

Sala 2: "La prima Notte del Giudizio"

17:45-20:10-22:30

Sala 3: "Skyscraper"

17:20-19:45-22:10

Sala 4: "Skyscraper"

16:20-18:45-21:10

Sala 5: "All Eyez on Me"

21:00

Sala 5: "Deadpool 2"

16:15-19:05

Sala 6: "Papillon"

16:25-19:15-22:05

Sala 7: "Prendimi!"

16:50-19:20-21:50

Sala 8: "Overboard"

16:55-19:35-22:15

Sala 9: "Luis e gli alieni"

17:00

Sala 9: "Solo: A Star Wars Story"

19:05-21:50

Sala 10: "Giochi di Potere"

20:10-22:35

Sala 10: "Luis e gli alieni"

18:00

Sala 11: "Chiudi gli occhi"

18:25-21:00

Sala 11: "Luis e gli alieni"

16:00

BASTIA UMBRA

ESPERIA Tel. 340 5214937

"Chiusura Estiva"

CASTIGLIONE DEL LAGO

CAPORALI Tel. 075/9653152

"Chiusura Estiva"

ROCCACINEMA Tel. 075/9653152

"Avengers: Infinity War"

21:30

CITTA DI CASTELLO

CINEMA ALL'APERTO

"Vengo anch'io"

21:30

NUOVO CINEMA CASTELLO Tel. 393

9007564

"Chiusura Estiva"

FOLIGNO

MULTISALA POLITEAMA CLARICI

Tel. 0742/352232

Sala 1: "Skyscraper"

17:30-20:00-22:30

Sala 2: "Luis e gli alieni"

17:30

Sala 2: "Miss Sloane - Giochi di potere"

20:00-22:30

Sala 3: "La prima Notte del Giudizio"

17:30-20:00-22:30

GUALDO TADINO

CINEMA TEATRO DON BOSCO Tel.

3331838213

"Chiusura Estiva"

GUBBIO

ASTRA Tel. 075/9222391

"Chiusura Estiva"

MARSICIANO

CINEMA TEATRO CONCORDIA Tel.

075/8748403

"Chiusura Estiva"

MARSICIANO ESTATE CINEMA Tel.

075/8748403

"Spettacolo Teatrale"

21:00

SPOLETO

SALA FRAU Tel. 0743/223653

"Chiusura Estiva"

UMBERTIDE

CINEMA AL CENTRO Tel.

075/9975324

"L'inganno"

TERNI

ANFITEATRO ESTATE Tel.

0744/404152

"A casa tutti bene"

21:15

THE SPACE CINEMA Tel. 892111

Sala 1: "Giochi di Potere"

17:05-19:40-22:20

Sala 2: "All Eyez on Me"

21:20

Sala 2: "Luis e gli alieni"

17:00-19:10

Sala 3: "Skyscraper"

17:40-20:10-22:40

Sala 4: "Jurassic World - Il Regno
distrutto"

18:30-21:30

Sala 5: "Skyscraper"

17:00-19:30-22:00

Sala 6: "La prima Notte del Giudizio"

17:20-20:00-22:30

Sala 7: "Solo: A Star Wars Story"

18:50-21:50

Sala 8: "Chiudi gli occhi"

19:30

Sala 8: "Overboard"

17:00-22:10

Sala 9: "Deadpool 2"

22:00

Sala 9: "Prendimi!"

17:20-19:40

CITYPLEX POLITEAMA Tel.

0744/400240

"Chiusura Estiva"

NANNI SCALO

ARENA ESTIVA Tel. 347 1921547

"Riposo"

NARNI

CINEMA MARIO MONICELLI Tel.

0763/344655

"Chiusura Estiva"

ORVIETO

MULTISALA CORSO Tel.

0763/344655

"Chiusura Estiva"

Lunedì prossimo una giornata di incontro con il regista Declan Donnellan

A Santacristina nel nome di Ronconi e del teatro

GUBBIO

Una giornata di incontri nel nome di Luca Ronconi e del teatro, nel luogo che il regista ha creato. A conclusione dell'edizione 2018 della Scuola d'estate, lunedì 30, il Centro Teatrale Santacristina apre le porte al pubblico e ad amici, attori, registi, studiosi. Si comincia con una lezione aperta di Declan Donnellan, uno dei registi più affermati del Regno Unito. Donnellan parlerà del lavoro con gli attori, degli spettacoli prodotti dai più importanti teatri d'Europa e del suo metodo pedagogico. Per ragionare sull'esperienza di Santacristina, sulla formazione dei giovani attori e il loro inserimento nel mondo del lavoro e su come tenere viva la memoria di Luca Ronconi, Oliviero Ponte di Pino coordina un incontro con attori e studiosi, quali Roberta Carlotto, Francesca Ciocchetti, Giovanni Crippa, Madalena Crippa, Mario Fortunato e Fausto Malcovati. Il pomeriggio sarà invece dedicato alla biografia ancora inedita di Luca Ronconi, reperita di recente tra le carte del suo Archivio, oggi conservato presso l'Archivio di Stato di Perugia e aperto al pubblico. Frutto di una conversazione tra il regista e Maria Grazia Gregori, Prove di un'autobiografia racconta gli anni dell'infanzia, la formazione all'Accademia



Scena aperta

Il regista Luca Ronconi nella sua casa in Umbria nel 2015.

A fine anno Feltrinelli pubblicherà la biografia del regista

Nazionale d'Arte Drammatica e gli esordi da attore, tra successi e sconfitte le prime memorabili regie ed imprese teatrali -

In anteprima

Lecture tratte dalla biografia che uscirà a fine anno

dall'Orlando furioso al Laboratorio di Prato -, approfondisce il rapporto con gli attori, racconta di utopici progetti teatrali mai rea-

lizzati fino ad arrivare agli anni in cui Ronconi ha diretto il Teatro Stabile di Torino. Il libro sarà pubblicato a fine anno da Feltrinelli a cura di Giovanni Agosti. L'appuntamento al Centro Teatrale Santacristina, guidato da Agosti, sarà un'anteprima per ascoltare Massimo Popolizio che legge una selezione delle pagine più significative del volume. La conclusione è affidata a Curzio Maltese, giornalista e deputato europeo.

Autore "per caso" si cimenta con la scrittura in dialetto Giampaolo Bianchini e il suo esordio "D tutto un po' e...n po' scomposto"

PERUGIA

Si definisce uno "scrittore per caso" Giampaolo Bianchini, classe 1953, perugino, autodidatta, al suo esordio letterario con "D tutto un po'...e n po' scomposto" edito da Midgard Editrice. L'autore, racconta, si è cimentato con la scrittura in dialetto dopo un incontro fortuito avvenuto in una sala d'aspetto del comune medico di famiglia con uno dei più noti poeti dialettali di Perugia, Nello Cicuti. "Leggendo le sue poesie" ha spiegato Bianchini "ho deciso di sviluppare sinteticamente i temi di attualità, storielle e ini all'amore in chiave leggera e a volte sarcastica". Il libro di Bianchini è presente nelle migliori librerie di Perugia, nei principali siti web commerciali e prossimamente anche in ebook. L'autore sabato interverrà all'evento "Voci di narrativa e poesie" alle 17 a Perugia, a Umbrò.



Giampaolo Bianchini

In copertina

Giampaolo Bianchini, autore, perugino, al suo esordio letterario in lingua dialettale

Stasera il primo di tre magici appuntamenti a Montegabbione Da Mozart a Chopin al chiaro di luna sulla terrazza della riserva del Montarale

MONTEGABBIONE

Vino, musica sotto le stelle, appuntamento con The Moonlight concerts. Questa sera, il 31 luglio e il 3 agosto il 24, 31 luglio e 3 agosto a Montegabbione, nel cuore della riserva naturale umbra del Montarale, i grandi compositori della musica classica - da Mozart a Chopin, da Vivaldi a Beethoven - saranno interpretati da musicisti di prestigio come Sebastiano Brusco, Marco Argenti, Lisa Francese e il Viva Vivaldi Ensemble, saranno i protagonisti di tre magiche serate da trascorrere sulla terrazza dove si scorgono in lontananza le città di Monteleone di Orvieto, Città della Pieve fino al Monte Cetona e il Monte Amiata. Si partirà stasera con la Sonata al Chiaro di Luna di Beethoven, nell'interpretazione del virtuoso e poetico pianista Sebastiano Brusco che ne eseguirà l'Allegretto.



Borghi

in estate Un bello scatto di Montegabbione sulla riserva del Montarale